



EST/OVEST: stati dell'arte _ Ospiti del convegno

Paolo Cognetti, Goffredo Fofi, Jarosław Mikołajewski, Simon Reynolds, Zachar Prilepin, John Vignola: le biografie del convegno EST/OVEST: stati dell'arte, Arca Puccini Caligari 2011, Pistoia, 18 settembre

Paolo Cognetti è nato a Milano nel 1978. È autore di alcuni documentari - *Vietato scappare*, *Isbam*, *Box*, *La notte del leone*, *Rumore di fondo* - che raccontano il rapporto tra i ragazzi, il territorio e la memoria. Per minimum fax media ha realizzato la serie *Scrivere/New York*, nove puntate su altrettanti scrittori newyorchesi, da cui è tratto il documentario *Il lato sbagliato del ponte*, viaggio tra gli scrittori di Brooklyn. Minimum fax ha pubblicato nel 2004 il suo primo libro, *Manuale per ragazze di successo*, e nel 2007 la sua seconda raccolta, *Una cosa piccola che sta per esplodere*. Nel 2010 esce per Laterza *New York è una finestra senza tende*.

Goffredo Fofi (Gubbio 1937) intellettuale non allineato ed esperto di cinema italiano ed europeo, conoscitore della letteratura occidentale ed est-europea, si è occupato di critica cinematografica e letteraria, ha diretto e fondato riviste di interesse culturale e politico (tra cui Quaderni piacentini, Ombre rosse, Linea d'ombra, Lo straniero, Gli Asini), ha scritto molti libri (tra i tanti: *Alberto Sordi*, Mondadori 2005; *Totò*, Mondadori 2004; *Leggere, scrivere, disobbedire*, Minimum Fax 1999; *Le nozze coi fichi secchi*, L'Ancora del Mediterraneo 1999, *Da pochi a pochi*, Eleuthera, 2006, *La vocazione minoritaria*, Laterza 2009 con Oreste Pivetta) e ha partecipato a molte esperienze di intervento sociale ed educativo dalla metà degli anni Cinquanta a oggi, a Palermo, Roma, Torino, Milano, Napoli.

Jarosław Mikołajewski è nato a Varsavia nel 1960 e debutta nel 1991 con la raccolta *A ?wiadkiem ?nieg* ("E come testimone la neve"). Alla sua produzione poetica ha affiancato un'intensa attività di traduttore dall'italiano, traducendo tra gli altri Dante, Petrarca, Michelangelo, Leopardi, Montale, Luzi, Penna, Pavese e Pasolini e Camilleri. Collabora inoltre da diversi anni con la "Gazeta wyborcza", il maggiore quotidiano polacco. In Italia sono stati tradotti i suoi *Un tè per un cammello*, un thriller ironico abbondantemente farcito di citazioni letterarie e *Uccisioni per amore*. Alcune sue poesie, tradotte in diverse lingue, in Italia sono state pubblicate su riviste e presentate in letture pubbliche. Primo Consigliere dell'ambasciata di Polonia e direttore dell'Istituto Polacco di Roma, è mediatore culturale tra la cultura polacca e il contesto italiano.

Simon Reynolds (Londra 1963) è il critico musicale più famoso al mondo, dopo gli enciclopedici volumi *Post-punk 1978-1984* e *Hip-hop-rock 1985-2008*, riflette sul presente e sulle tendenze attuali della cultura pop. Per Isbn Edizioni è appena uscita la sua ultima fatica, *Retromania*: cosa succede se si calca troppo la mano, attingendo da ciò che è venuto prima di noi? Simon Reynolds riflette sull'ossessione per il passato della nostra cultura nell'epoca di YouTube e lo fa, come sempre, con il suo inconfondibile stile appassionante e divulgativo. Simon Reynolds si è fatto un nome negli anni ottanta sulle pagine di Melody Maker, fino a diventare il più autorevole critico musicale contemporaneo. Inventore del termine «post-punk», ha collaborato, tra gli altri, con New York Times, The Guardian, Rolling Stone, Observer, Wire, Uncut. Isbn ha pubblicato *Post-punk 1978-1984*, *Hip-hop-*



rock 1985-2008 e Totally Wired.

Zachar Prilepin è nato nel 1975 a Nižnij Novgorod, Russia. Veterano della guerra in Cecenia (1996-1999), dove era arruolato negli OMON, i corpi speciali russi, è giornalista, redattore della “Novaja gazeta” e membro di Drugaja Rossija (L’Altra Russia). Considerato uno dei migliori prosatori contemporanei soprattutto per la lingua innovativa ed evocatrice, ha pubblicato finora quattro romanzi, racconti e alcuni saggi. Campione di incassi, l’autore è stato finalista ai più importanti premi letterari russi degli ultimi anni (Nacionalnyj bestseller, Russkij Buker ecc.) e molti ne ha vinti, tra questi nel 2011 il premio Super-Nacbest per il suo libro *Grech* (“Il peccato”), giudicato il miglior romanzo degli ultimi dieci anni. Sposato, ha quattro figli. I suoi libri sono tradotti in 11 lingue. Dello stesso autore Voland ha già pubblicato *Patologie*.

John Vignola si occupa da anni di musica e critica musicale; negli anni novanta fonda un’etichetta indipendente, la Beware!, già On/Off Records, che produce artisti come Lo-Fi Sucks! (*P for Pistachio*, 1997), i Perturbazione (*Corridors*, 1998 e *36*, 1998), Gatto Ciliegia Contro il Grande Freddo (*#1 disco giallo*, 2000 e *#2 disco blu*, 2001). Ha curato alcune collane editoriali e pubblicazioni come *Il libretto mosso del MEI. Dieci anni di musica al Meeting delle Etichette indipendenti* (Zona Editrice 2006). Ha collaborato e collabora con Rokerilla, Vanity Fair, Audioreview, Il Mucchio. Tutte le mattine su Radio Rai 2 conduce Twilight, un programma di musica, libri, eventi e cultura. Sempre per la Rai è recentemente approdato alla conduzione dello storico Stereonotte.